

COMUNE DI AMENO

PROVINCIA DI NOVARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.142****OGGETTO:****EROGAZIONE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19. ISTRUZIONI AGLI UFFICI.**

L'anno duemilaventi addì quattordici del mese di dicembre alle ore diciassette e minuti trenta nella sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRAMBILLA NOEMI - Sindaco	Si
2. FRANZOSI SERGIO TERESIO - Vice Sindaco	Si
3. BARONE AURELIA ANNA - Assessore	Si
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Roberto GILARDONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco dott.ssa Noemi BRAMBILLA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l'art. 2 che testualmente recita "Art. 2 - *Misure urgenti di solidarietà alimentare* 1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020. 2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020. 3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta";

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Preso atto che:

1. a questo Comune sono state assegnate le seguenti somme:

- **Quota a)** € **5.052,39**
- **Quota b)** € **0,00**

- **Totale contributo spettante** € **5.052,39**

2. dette somme sono state oggetto di apposita deliberazione urgente di variazione di bilancio in data odierna (deliberazione di Giunta Comunale n. 37) e vanno destinate in modo urgente e tempestivo, come disposto dall'art. 1 della suddetta ordinanza: "**a misure urgenti di solidarietà alimentare**";

3. gli Amministratori hanno preso contatto con i seguenti operatori commerciali al fine di definire le modalità con cui gli stessi accetteranno dei buoni spesa sottoscritti dal Sindaco, a seguito dei quali consegneranno ai cittadini beni di prima necessità emettendo poi fattura a questa amministrazione:

- La Bottega di Edo, via Menni e Giolli n. 1 – Vacciago di Ameno;
- L'Emporio di Serena, via 25 Aprile n. 1 – Ameno;

Tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'ordinanza, che dispone: "*L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.*" dovranno fare apposita istanza con autocertificazione /dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale;

Visto l'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa o generi alimentari e beni di prima necessità in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19 (Allegato A) e lo schema di istanza per essere ammessi a dette misure (Allegato B);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge dai membri della Giunta;

DELIBERA

1. di autorizzare il Responsabile dei servizi finanziari ad impegnare per quanto previsto dall'ordinanza in oggetto l'intera somma di cui si è accerta l'entrata nei punti precedenti e di provvedere alla sua spesa mediante le seguenti istruzioni:
 - il Responsabile del servizio preposto, a seguito di apposita istanza e celere istruttoria, rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo un **buono spesa quindicinale**, fino a quando le somme trasferite saranno disponibili secondo questa tabella orientativa:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	100,00 €
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	150,00 €
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	200,00 €
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	250,00 €
- nucleo familiare composto di n. 5 persone	300,00 €
- nucleo familiare composto da oltre 6 persone	350,00 €
 - le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti alimentari e beni di prima necessità, escluso alcolici, presso i seguenti esercizi commerciali individuati dall'Amministrazione comunale:
 - La Bottega di Edo, via Menni e Giolli n. 1 – Vacciago di Ameno;
 - L'Emporio di Serena, via 25 Aprile n. 1 – Ameno;
 - con scadenze da concordare detti esercizi commerciali emetteranno a carico del comune una nota spese cumulativa con il dettaglio degli acquisiti eseguiti con ciascun buono;
 - nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).
2. Tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'ordinanza dovranno fare apposita istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla loro condizione economica e sociale (Allegato B); il Responsabile di servizio eseguirà una celere istruttoria provvedendo ad emettere il provvedimento finale di impegno sulla base delle linee guida in fase di emanazione degli organi superiori.
3. È approvato "**L'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa o generi alimentari e beni di prima necessità in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19**" (Allegato A) e, appena la presente deliberazione sarà esecutiva, gli uffici comunali sono autorizzati alla sua emanazione e ad accettare le relative istanze.
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to : dott.ssa Noemi BRAMBILLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Roberto GILARDONE

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art.49 comma 2, 97 c.4.b e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Ameno, li 14/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : dott.ssa Noemi BRAMBILLA

Si esprime parere contabile favorevole ai sensi dell'art.49 comma 1 e 147 bis del D.Lg 267/2000.

Ameno, li 14/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : dott.ssa Noemi BRAMBILLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17.12.2020 al 01.01.2021 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Ameno, li 17.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Roberto GILARDONE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14-dic-2020

- Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Roberto GILARDONE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Ameno, li
Ameno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Roberto GILARDONE

AVVISO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA O GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

I L SINDACO

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 e del DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 14.12.2020 con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Ameno;

RENDE NOTO

che, a partire dal 15 dicembre 2020 i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa", ad esclusione delle bevande alcoliche (di seguito definite anche "provvidenze") **da utilizzarsi esclusivamente in uno dei seguenti esercizi commerciali individuati dal Comune:**

- La Bottega di Edo, via Menni e Giolli n. 1 – Vacciago di Ameno
- L'Emporio di Serena, via 25 Aprile n. 1 - Ameno

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa saranno erogati in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali e Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali (CISS Cusio).

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Ai fini dell'analisi sociale, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi**, concorreranno i seguenti criteri:

1. nuclei familiari ai quali siano venute meno le fonti di reddito a causa dell'emergenza sanitaria in corso, privi di liquidità;
2. nuclei familiari ai quali, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, si siano sensibilmente ridotte le fonti di reddito, privi di liquidità;

3. nuclei familiari i quali, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, pur disponendo di una liquidità residua si trovino a dover fronteggiare spese che possano compromettere la loro autonomia nel corso della presente emergenza;

A seguire in base alle disponibilità dei fondi erogati dal Ministero:

4. soggetti singoli privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

3. Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze, necessario a coprire il **fabbisogno quindicinale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità, sarà definito secondo la seguente griglia di **valori economici orientativi**:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	100,00 €
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	150,00 €
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	200,00 €
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	250,00 €
- nucleo familiare composto di n. 5 persone	300,00 €
- nucleo familiare composto da oltre 6 persone	350,00 €

Questa amministrazione rilascerà a ogni famiglia che ne ha titolo un **buono spesa quindicinale** fino a quando le somme trasferite saranno disponibili.

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di:

- buoni spesa

o strumenti analoghi del valore unitario e orientativo di cui all'art. 3).

Tutte le provvidenze, in qualsiasi forma, saranno consegnate presso il Comune di Ameno – Ufficio Protocollo, previo accordo telefonico al n. 0322 998 103 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Prima di consegnare il "buono spesa" all'esercizio commerciale il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) e potrà essere consegnata dal richiedente, **previo appuntamento telefonico al n. 0322 998 103 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30:**

- Ufficio Protocollo del Comune di Ameno – Piazza Marconi 1

La domanda potrà essere inoltre inviata a mezzo e-mail all'indirizzo ufficio.protocollo@comune.ameno.novara.it, unitamente a scansione del documento di identità del richiedente o comunque con l'indicazione del tipo di documento di identità, del numero e dell'autorità di rilascio.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Segretario comunale.

8. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Ameno, nella home page del sito istituzionale e nel sito del CISS Cusio.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE 2016/679

Il Comune di Ameno, in qualità di titolare del trattamento, e il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali in qualità di responsabile, tratteranno i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

IL SINDACO
F.to Dott.ssa Noemi Brambilla

**DOMANDA PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SPESA
E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Io sottoscritto/a
nato/a a(provincia)..... il
numero di telefono....., e.mail
codice fiscale.....
identificata/o a mezzo di (estremi del documento di identità)
n.....rilasciata da.....

RICHIEDE

l'erogazione, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge n. 154/2020, di buoni spesa o generi alimentari e beni di prima necessità.

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

A) Che la propria famiglia convivente, alla data della presente domanda è composta come risulta dal seguente prospetto

1. Il dichiarante

(cognome)	(nome)	(nato a)	(il)
-----------	--------	----------	------

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

B) che la propria situazione lavorativa attualmente è:

lavoratore dipendente

lavoratore autonomo con attività sospesa per emergenza Covid-19

lavoratore stagionale con attività sospesa per emergenza Covid-19

lavoratore atipico (quale _____)

disoccupato

altro (specificare _____)

C) che situazione lavorativa degli altri membri del nucleo familiare è:

- 2. _____
- 3. _____
- 4. _____
- 5. _____
- 6. _____

D) che il reddito medio mensile complessivo del proprio nucleo familiare (somma dei redditi di tutti i componenti) è **notevolmente diminuito** a causa dell'emergenza sanitaria in corso rispetto al precedente per le seguenti motivazioni:

E) che il patrimonio mobiliare dell'intero nucleo familiare (costituito da titoli di investimento, altre rendite, altro patrimonio mobiliare...) non consente di far fronte all'attuale situazione di emergenza;

F) che la situazione lavorativa attuale (nonché quella dell'immediato futuro) unitamente alla situazione economica, non permette alla famiglia di far fronte alle spese di prima necessità (acquisto alimenti, bollette, ecc.) ed agli impegni finanziari non sospesi e quindi necessita della misura urgente di solidarietà alimentare;

G) che la famiglia abita in casa:

- di proprietà
- in affitto e paga un canone mensile di € _____
- in comodato d'uso gratuito
- altro _____

H) che il titolare o i membri del nucleo familiare convivente (barrare la voce che interessa)

- non riceve né ha diritto ad alcun contributo pubblico a favore del proprio nucleo familiare
- riceve i seguenti contributi pubblici: *(specifica | es. Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)*
.....
.....
.....

I) che a semplice richiesta dell'ente erogatore il contributo, lo scrivente fornirà la tutta la documentazione comprovante quanto sopra dichiarato.

L) di aver preso visione dell'Avviso pubblico contenente l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679.

In fede.

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione può essere resa con le seguenti modalità:

- Via email o altre modalità elettroniche allegando copia del documento di identità del sottoscrittore;
- Con strumenti telematici se sottoscritta mediante firma digitale o con l'uso della carta di identità elettronica;
- Firmando davanti al dipendente addetto alla ricezione senza autenticazione della sottoscrizione.